



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2018-2019

PIANO DI LAVORO DEL DOCENTE

Docente: Alice Leonini

Disciplina/e: LABORATORIO ARTISTICO

Classe: IID Sezione Associata: LICEO ARTISTICO

Monte ore previsto dalla normativa (ore settimanali 3 x 33) 99

PROFILO INIZIALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli di partenza osservati nella fase iniziale dell'anno: prerequisiti, conoscenze, competenze, livelli di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)

La classe IID è composta da 24 alunni (9 maschi e 15 femmine).
In data attuale il gruppo si presenta in maniera controversa e contraddittoria su i due valori fondanti della disciplina scolastica, il rendimento e la condotta.

Per i motivi sopracitati è doveroso specificare che sul piano delle attitudini e abilità artistiche il gruppo appare interessato alle attività proposte ed è capace di rielaborare quanto appreso in classe durante le lezioni introduttive. La maggior parte svolge in maniera assidua e puntuale i lavori proposti anche a casa, solo alcuni hanno evidenziato difficoltà nella rappresentazione grafica, nella concentrazione e nella gestione del lavoro e infine solo un piccolissimo gruppo si è mostrato indolente e disinteressato. Complessivamente apprezzabili le capacità e le conoscenze evidenziate.

Mentre altra situazione è sul piano disciplinare e relazionale, infatti, il comportamento di un gruppo abbastanza ampio (7 studenti), è costantemente scorretto e rumoroso ed ha una ricaduta negativa su tutta la classe concorrendo ad attivare in generale reazioni negative e polemiche.
Questa caratteristica fa sì che il clima non risulti collaborativo e produttivo in tutte le sue potenzialità, ma ostico e faticoso.

FINALITA'/OBIETTIVI della/e disciplina/e

- Acquisire capacità di coordinamento oculo-manuale e sicurezza gestuale;
- saper tracciare segni e tratteggi diversi con scioltezza espressiva;
- saper rendere effetti di tridimensionalità mediante differenti modalità di tratteggio;
- conoscere il significato delle principali modalità espressive in ambito grafico (tensione, movimento, ritmo, spessore);
- imparare a vedere per imparare a disegnare;
- saper impostare una copia dal vero;
- saper riprodurre le corrette proporzioni del soggetto al vero;
- saper utilizzare le tecniche di controllo;
- saper riprodurre le ombre proprie e portate;
- imparare a vedere per imparare a disegnare;
- comprendere il concetto di valore chiaroscurale;

- acquisire le conoscenze di base dei diversi valori espressivi della luce;
- saper rappresentare in modo corretto la tridimensionalità degli oggetti;
- saper sperimentare le modalità di base delle tecniche chiaroscurali;
- saper utilizzare le scale di ingrandimento;

Ciascun docente è invitato a prendere in considerazione le voci pertinenti alla propria disciplina. Le singole voci possono essere adattate alle specifiche esigenze didattiche del Primo e del Secondo Biennio e del Quinto anno delle diverse Sezioni.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO PERSEGUITI dalle indicazioni nazionali per i licei, DI 7/10/2010 (selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)

1. Area metodologica

- | | |
|--|--------------------------|
| a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. | <input type="checkbox"/> |
| b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. | <input type="checkbox"/> |
| c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline. | <input type="checkbox"/> |

2. Area logico-argomentativa

- | | |
|---|--------------------------|
| a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. | <input type="checkbox"/> |
| b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. | <input type="checkbox"/> |
| c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione. | <input type="checkbox"/> |

3. Area linguistica e comunicativa

- | | |
|--|--------------------------|
| a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: | <input type="checkbox"/> |
| a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; | <input type="checkbox"/> |
| a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; | <input type="checkbox"/> |
| a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti. | <input type="checkbox"/> |
| b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. | <input type="checkbox"/> |
| c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. | <input type="checkbox"/> |
| d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare. | <input type="checkbox"/> |

4. Area storico umanistica

- | | |
|---|--------------------------|
| a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini. | <input type="checkbox"/> |
| b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri. | <input type="checkbox"/> |
| c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, | <input type="checkbox"/> |

localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	<input type="checkbox"/>
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	<input type="checkbox"/>
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input type="checkbox"/>
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	<input type="checkbox"/>
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	<input type="checkbox"/>
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="checkbox"/>
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input type="checkbox"/>
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	X
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	X
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	X
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	X
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	X
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	X

METODI E STRUMENTI

(Indicare metodologie e strumenti che si intendono adottare; attività curricolari ed extracurricolari; eventuali visite guidate, partecipazione a concorsi, etc.)

- **La classe parteciperà al concorso internazionale “UN CORTO PER I DIRITTI UMANI” edizione 2018/19 a nome dell’Associazione per i Diritti Umani e la Tolleranza ONLUS**
- **In collaborazione con Straligut Teatro gli studenti sperimenteranno le tecniche di recitazione cinematografica. Tre moduli di 2ore, distribuiti nei mesi di dicembre e gennaio.**
- **Al Santa Chiara Lab parteciperanno all’incontro didattico/laboratoriale con la Prof.ssa Viviani UniSI, per celebrare il 70° anno dalla Dichiarazione, il 10 dicembre '18.**

Si ritiene utile l'esecuzione di elaborati a carattere grafico-pittorico da svolgersi sia a scuola sia in ambito domestico per favorire la capacità di gestione autonoma del lavoro. L'attività di ricerca e sperimentazione progettuale condotta in ambito scolastico si avvarrà del costante supporto di strumenti informatici e multimediali presenti nei vari laboratori.

I contenuti trattati saranno organizzati in unità didattiche o gruppi di esse, secondo un iter che prevederà le seguenti fasi operative:

1. azione dell'insegnante (lezione frontale);
2. fase progettuale con interventi esplicativi e correttivi individuali o collettivi da parte del docente;
3. completamento dell'elaborato;
4. consegna e valutazione.

Si è cercherà di migliorare e incrementare la partecipazione degli allievi sia nelle richieste di chiarimenti, sia nella proposizione di osservazioni e problematiche tendenti ad approfondire la conoscenza e la capacità di rappresentazione in ambito grafico/pittorico.

Per gli alunni che presenteranno incertezze, lacune o particolari situazioni di fragilità verranno attuate attività di sostegno e di recupero in itinere.

Metodologie impiegate:

- 1) tutoraggio, per attività di problem-posing e problem-solving. Il docente assume la funzione di guida, di assistenza e di consulenza per gli allievi impegnati nella comprensione delle difficoltà e nella ricerca delle possibili soluzioni. Il tutoraggio è utilizzato anche tra allievi in modo da sviluppare i rapporti interpersonali e la capacità di cooperare con gli altri accrescendo il senso di appartenenza al gruppo ed imparando il valore della solidarietà.
- 2) autonomia, per attività di brainstorming, durante la quale la classe elabora idee creative in gruppo, generando diverse soluzioni da valutare e scegliere insieme imparando ad acquisire strumenti per l'autovalutazione
- 3) alternanza dei ruoli comunicativi per facilitare la comunicazione. Tali tecniche sono quelle riprese dal counseling non direttivo basato sulla persona (Rogers 1997). Finalizzate a promuovere una comunicazione empatica, in ambito didattico, mettono gli studenti nelle condizioni di "imparare a imparare" rimuovendo ostacoli di tipo cognitivo, emotivo e affettivo. Strumento privilegiato è l'ascolto attivo, attento e partecipe, basato non solo su quanto l'altro dice, ma anche su come e perché lo dice, con attenzione quindi anche alla comunicazione non verbale e alle componenti implicite del messaggio. L'ascolto è considerato il presupposto della comunicazione, Gli alunni dovranno lavorare per integrare alla presentazione dei contenuti una utilizzazione consapevole di metodi e procedure quali:
 - problem solving, nello sviluppo di abilità nella ricerca di soluzioni ai problemi non solo sul piano operativo ma anche comportamentale e psicologico così da poter sviluppare la propria autonomia, il senso di responsabilità, l'autostima, la capacità di relazionare con gli altri e le proprie capacità decisionali;
 - costruzione di una capacità argomentativa e di creazione artistica mediante un costante ed attivo suo coinvolgimento nei percorsi di ricerca e di interpretazione.

Strumenti:

Biblioteca d'istituto, web, riviste, fotografie, riproduzioni grafiche.

Utilizzo di laboratori di disegno dal vero, pittura, aula computer, fotocopiatrice, esemplificazioni alla lavagna fotocopie e quanto altro si ritenga efficace per l'azione didattica.

SCANSIONE DEI CONTENUTI

I° QUADRIMESTRE

U.D.1 IL FUMETTO

- La storia
- La grammatica del fumetto
- Gli autori contemporanei
- Elaborazione grafica di un fumetto ispirato al testo assegnato, **STOP** di Leonardo Scelfo.

U.D.2 IL CORTOMETRAGGIO “UN CORTO PER I DIRITTI UMANI” concorso internazionale 2018/19. Lavoro individuale o di gruppo.

- La grammatica video
- Le inquadrature
- Produrre, in gruppo, uno storyboard individuando le fasi di realizzazione (uno degli articoli indicati nella dichiarazione dei diritti umani)
- La sceneggiatura
- La recitazione, in collaborazione con STRALIGUT teatro, gli studenti faranno una piccola esperienza sulle tecniche della recitazione.
- Le tecniche di ripresa (impostazioni e luci)
- La post produzione (montaggio, tagli, tempi, effetti, musica e suoni)
- Definire i ruoli e le mansioni di un gruppo di lavoro su un prodotto multimediale.

II° QUADRIMESTRE

Nel secondo quadrimestre gli studenti saranno impegnati nella realizzazione di uno **stop motion (animazione a passo uno)**, ispirato al fumetto **STOP** da loro realizzato nel primo quadrimestre e che in questo contesto di apprendimento farà da storyboard all'elaborato video. **L'intervento si adatta perfettamente agli obiettivi interdisciplinari (discipline geometriche, grafiche e pittoriche, tridimensionali e audiovisivo/multimediale), previsti nella materia di Laboratorio Artistico.** L'azione didattica prevede il lavoro di gruppo e sarà diviso in due unità didattiche:

U.D. 3 Realizzazione SET

- Riconoscere le diverse fasi di lavoro nel progetto
- Apprendere le diverse metodologie di animazione (passo uno)
- Progettazione e realizzazione del SET scenografico bidimensionale
- Realizzazione elementi scenici e accessori
- Realizzazione dei personaggi tridimensionali con materiali flessibili
- Definire i ruoli e le mansioni di un gruppo di lavoro su un prodotto artistico funzionale all'obiettivo preposto

U.D. 4 Realizzazione videoclip in STOP MOTION

- Riconoscere le diverse fasi di lavoro nel progetto video
- Luci
- Scatto dei fotogrammi
- Montaggio
- Audio e colonna sonora

- Definire i ruoli e le mansioni di un gruppo di lavoro su un prodotto multimediale

VERIFICHE

(Indicare il numero e la tipologia delle verifiche che si prevede di svolgere durante l'anno)

Almeno due verifiche a carattere grafico/pittorico per quadrimestre.

Formative:

esercitazioni grafico pittoriche attuate in itinere all'interno o al termine delle U.D.

Sommative di fine modulo:

ad ogni item è stato attribuito un voto comunicato agli studenti al fine di rendere trasparente ed oggettiva la valutazione in decimi della prova.

CRITERI DI VALUTAZIONE

(Indicare i parametri in base ai quali si intende valutare il profitto e, ove necessario, gli obiettivi minimi da raggiungere)

La valutazione scaturirà sempre dalla rilevazione della presenza-assenza degli aspetti richiesti nella prova, dalla particolarità della verifica e dalla sua posizione nel quadro complessivo del lavoro scolastico. La valutazione finale terrà conto del grado di avanzamento nell'iter scolastico, della differenza tra la condizione di partenza e quella di arrivo del discente.

Nell'attribuire il punteggio le elaborazioni grafiche sono state valutate in base ai seguenti parametri

- corrispondenza alla richiesta del compito
- originalità di impostazione
- logica distribuzione delle parti rappresentate
- impaginazione
- capacità di rappresentazione grafico-pittorica
- uso corretto degli strumenti
- assimilazione di tematiche (argomenti) e concetti
- precisione esecutiva

Si sono ritenuti raggiunti gli obiettivi minimi quando:

1. a livello cognitivo si rilevano solo lievi lacune dei:
 - codici e degli strumenti del disegno;
 - degli elementi di base del linguaggio visivo come il segno, la composizione il chiaroscuro;
2. l'applicazione tecnico/pratica sono abbastanza sicure e precise.
3. non si rilevano gravi errori nell'applicazione pratica dei concetti teorici;
4. il lessico disciplinare è quasi sempre appropriato;

DESCRITTORI

CONOSCENZE: TERMINOLOGIA, SIMBOLOGIA E REGOLE

Nulla	Assenti, rifiuto di ogni attività:	1/2
Gravemente insufficiente	Molto lacunosa	3
Insufficiente	Lacune e superficiale	4

Mediocre	Carenze non gravi, superficiali	5
Sufficiente	Ha acquisito un apparato informativo pertinente ma complessivamente povero	6
Discreto	Discrete, studio costante	7
Buono	Buone, complete e approfondite	8
Ottimo/Eccellente	Ottima, approfondita, ampia, personale	9/10

COMPRESIONE: PRINCIPI, REGOLE E PROCEDIMENTI

Nulla	Rifiuto di ogni attività e impegno	1/2
Gravemente insufficiente	Gravissime difficoltà nella comprensione dei concetti di base	3
Insufficiente	Comprende in modo approssimato, difficoltà di orientamento e di elaborazione dei dati essenziali	4
Mediocre	Comprensione scarna, limitata	5
Sufficiente	Coglie aspetti essenziali ma non approfondisce	6
Discreto	Coglie aspetti principali e approfondisce	7
Buono	Buone, complete e approfondite	8
Ottimo/Eccellente	Ottima padronanza della disciplina, coglie aspetti impliciti e sa trarre deduzioni.	9/10

APPLICAZIONE: REGOLE, COMPOSIZIONE, PRECISIONE ESECUTIVA, ELABORAZIONE PERSONALE

Nulla	Rifiuto di ogni tipo di attività e impegno, reiterata mancata consegna.	1/2
Gravemente insufficiente	Gravissime difficoltà nella applicazione dei concetti di base.	3
Insufficiente	Lacune evidenti complessive, difficoltà di orientamento e di elaborazione dei dati essenziali.	4
Mediocre	Carenze non gravi accompagnate da impegno inadeguato.	5
Sufficiente	Sa usare i più elementari strumenti grafici e di organizzazione del lavoro in modo consequenziale solo se guidato.	6
Discreto	Organizza in modo autonomo seguendo le indicazioni procedurali, correttezza e rigore nella produzione e elaborazione.	7
Buono	Buone capacità di analisi e rielaborazione grafica, attitudine alla materia, cura particolare degli elaborati.	8
Ottimo/Eccellente	Ottima padronanza della disciplina, ricchezza espressiva, capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione personale approfondita, competenza sicura e puntuale del linguaggio grafico.	9/10

Siena, 17 nov. '18

Il Docente
Alice Leonini